

Ustica: Battiato canterà per il XXXV anniversario

- mercoledì, 17 giugno 2015, 18:21

Questa mattina a Bologna è stato presentato il programma del trentacinquesimo anniversario della Strage di Ustica in cui il 27 giugno 1980 persero la vita 81 persone. A contrassegnare la ricorrenza come di consueto la memoria e gli eventi culturali ma anche la ricerca di una verità che non è ancora completa sui fatti di quella notte.

Sarà la musica del cantautore siciliano Franco Battiato a chiudere la giornata di commemorazioni bolognesi, il 27 giugno, del 35/o anniversario della strage di Ustica. Il concerto che inizierà alle 21.30 nel giardino davanti al museo che custodisce il relitto, ha spiegato Daria Bonfietti, presidente dell'associazione delle vittime della strage, è un ponte proprio tra Bologna e la Sicilia, dove l'aereo atteso a Palermo 35 anni fa non atterrò mai.

La giornata inizierà invece come di consueto alle 11 in Comune a Bologna, dove l'associazione incontrerà il sindaco Virginio Merola, assieme alla presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna Simonetta Saliera e a quello dell'Assemblea Regionale Siciliana, Giovanni Ardizzone. "Vorremmo che ci fosse un 'voltare pagina' dalle istituzioni del nostro Paese. Dopo 35 anni non possiamo non chiedere con sempre più angoscia ma sempre con maggiore forza che il Governo si attivi in maniera chiara, forte e determinata per farsi dare delle risposte dai paesi amici ed alleati"- ha dichiarato Bonfietti, parlando dell'aspetto politico-giudiziario della strage. La presidente ha definito "impossibile e inaccettabile" che il Paese non trovi la forza di chiedere chi ha abbattuto il DC9 in tempo di pace.

Sempre sul fronte delle ricetta della verità per Bonfietti la desecretazione degli archivi disposta dalla direttiva di Renzi, che lei stessa e la associazione avevano salutato con favore, ora "sta portando a risultati ampiamente negativi", e "non sta andando bene", perché secondo la presidente non se ne individua il criterio. "Pur capendo le difficoltà -ha aggiunto- non capiamo che criteri siano stati usati, quali carte vengano buttate lì in maniera molto improvvisata, e spesso anche inutile". Dopo la giornata dell'anniversario ci saranno diverse altre iniziative che proseguiranno fino al 10 agosto sempre presso il Parco nello spazio davanti al Museo. Il 29 e 30 ottobre, invece, l'Istituto Parri organizzerà un convegno su '1980, l'anno di Ustica' presso l'aula Stabat Mater dell'Archiginnasio.